



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13

25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.911
Fax 030 3748482
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Prat. n. 2447

Brescia, _____

PEC EURO STEEL SRL
Via Durini 26 Milano
eurosteel.international@legalmail.it

PEC Comune di Roncadelle

PEC ATS di Brescia
viale Duca degli Abruzzi 15

PEC ARPA di Brescia U.O.
Attività Produttive e Controlli

PEC Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Acqua

Prot. n. _____
GMT/db

cl 9.11.6

OGGETTO: (fasc.771- SAUR 182354) Ditta EURO STEEL SRL con sede legale in Via Durini 26 - Milano. Domanda d'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 ed s.m.i. per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi a Roncadelle in Via Santa Giulia 15.
- **Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi. - Richiesta integrazioni EOW caso per caso;**

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 10/06/2021 e registrata al P.G. provinciale con n. 95847, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- oggetto del procedimento: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale – TUA) per l'approvazione del progetto e di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto e delle relative operazioni di messa in riserva (R13), pretrattamento (R12) e trattamento (R4) di rifiuti speciali non pericolosi e di stoccaggio dei rifiuti decadenti dall'attività, da ubicarsi in Via Santa Giulia 15 del comune di Roncadelle (BS);
- ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Ambiente, Protezione Civile, – Ufficio Rifiuti – funzionario: dott.ssa Lucia Rossi ;
- data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.
- ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
- rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Ambiente e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € 4.440,00 (*quattromilaquattrocentoquaranta euro/00*), così ripartiti:

€	600,00	Per esame documentazione amministrativa
€	1.680,00	Per esame e valutazione progetto definitivo
€	240,00	Per sopralluogo preliminare
€	1.200,00	Per sopralluoghi di controllo
€	480,00	Per predisposizione atti
€	240,00	collaudo finale inteso quale verifica di rispondenza dell'impianto al progetto

AAO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 72722/2022 del 19-04-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente
AMBIENTE

Considerato che la ditta ha già versato € 3.000,00 con bonifico bancario, la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento della differenza che ammonta ad **€ 1.440,00 (euro millequattrocentoquaranta/00)**, sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68C0569611200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo: ambiente@pec.provincia.bs.it, specificando la causale.

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata come di seguito:

- aggiornare la planimetria rappresentando in particolare:
 - le modalità di spostamento dei rifiuti dalle aree di conferimento alle aree interne di messa in riserva e trattamento, stralciando dalla planimetria la rete fognaria dalla planimetria dei rifiuti;
 - i quantitativi dei rifiuti stoccati in riferimento alla quantità di messa in riserva istantanea, sia come rifiuti in ingresso in mc che come EOW in attesa di certificazione in mc, ed i totali di trattamento in t/anno;
 - una nuova tabella dei codici EER con indicate le singole operazioni previste per ogni rifiuto (come da pag.9 della relazione tecnica);
- presentare un'ulteriore planimetria della rete fognaria con rappresentata solo la situazione di progetto degli scarichi;
- nulla osta idraulico da richiedere al gestore del reticolo idrico di bonifica consortile;
- aggiornamento della documentazione relativa alla normativa antincendio o dichiarazione di tecnico competente della non necessità;
- specificazioni in merito alle caratteristiche e modalità di trattamento di alcuni codici EER che stoccati e sottoposti ad operazioni di recupero R4, potrebbero risultare polverulenti e produrre emissioni diffuse a seguito di manipolazione/trattamento, ovvero:
 - 12 01 01 "limatura e trucioli di materiali ferrosi";
 - 12 02 01 "polveri e particolato di materiali ferrosi";
 - 12 01 03 "limatura e trucioli di materiali non ferrosi";
 - 12 01 04 "polveri e particolato di materiali non ferrosi";

I trattamenti e le attività connesse, a cui i EER sono sottoposti, devono essere descritti puntualmente.

Inoltre esaminata la documentazione, con riferimento alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e delle Linee Guida SNPA approvate con delibera n. 62/2020, si rileva che i rifiuti di cui ai codici EER 170403 – 170404 – 170406 non rientrano tra quelli previsti dai Regolamenti (UE) n. 333 del 31/03/2011 e n.715 del 25/07/2013.

Si rileva che qualora la ditta per tali codici EER intenda rispettare quanto previsto dal DM 05/02/98 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche dei rifiuti, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti, la Regione Lombardia con decreto n. 12584 del 23/09/2021 ha ritenuto, per tale casistica di "end of waste", che il parere ARPA sia sostituito dal rispetto dei criteri stabiliti con norma statale;

Per la cessazione della qualifica di rifiuto e del rispetto di tutte le condizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. 152/06 è necessario, che la documentazione sia integrata con le seguenti informazioni:

- dichiarare se per i codici EER 170403, 170404, 170406 intende rispettare quanto previsto dalla tipologia 3.2.3 lettera C) del Decreto Ministeriale del 05/02/1998 per quanto concerne tipologia/provenienza/caratteristiche dei rifiuti, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti;



- informazioni non indicate nelle norme tecniche del DM 05/02/98:
 1. precisazione delle norme tecniche di riferimento per la cessazione della qualifica di rifiuto (norme UNI e EURO);
 2. volumi massimi stoccabili di materiali recuperati e qualificati come EOW espressi in tonnellate e volume (m3) compatibile con gli spazi produttivi a disposizione della ditta;
 3. quantità massima dei singoli lotti di EOW prodotto, espressa in tonnellate e volume (max 3000 m3);
 4. volumi massimi stoccabili di materiale recuperato in attesa di analisi (ai fini del calcolo della garanzia finanziaria);
 5. tempo di conservazione del campione;
 6. il tipo di sistema adottato dalla ditta per l'identificazione univoca del lotto; ciò deve permettere di verificare la data in cui l'EOW è stato prodotto;
 7. il tempo massimo oltre il quale l'EOW torna ad essere rifiuto senza che intervengano necessariamente decadimenti/perdita delle caratteristiche prestazionali;
 8. dichiarazione di conformità.

Sono fatte salve eventuali ulteriori richieste di integrazioni o chiarimenti da parte di ARPA ai fini della verifica della cessazione della qualifica di rifiuto.

Si precisa che i termini del procedimento sono sospesi in attesa della documentazione mancante sopra elencata che dovrà essere inserita sulla Piattaforma dei Procedimenti della Regione Lombardia (SAUR), e trasmessa in copia a tutti gli Enti, entro 30 giorni dalla data della presente nota.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia: https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite e_mail Regione Lombardia Info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia- Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Infine si chiede al Comune di Roncadelle di trasmettere entro trenta giorni dalla presente la dichiarazione che l'insediamento non è ubicato in prossimità di corpo idrico superficiale avente una portata naturale nulla inferiore a 120 giorni, che l'insediamento non ricade negli agglomerati di cui alla d.C.P. 33 del 26.10.2016, e che la fognatura dista più di 50 metri dal confine di proprietà, e che gli scarichi non ricadono nella zona di rispetto dei punti di captazione della risorsa idrica sotterranea destinata al consumo umano erogata mediante acquedotto. A tal fine si evidenzia che l'insediamento è ubicato al fg. 6 mapp 44.

Distinti Saluti.

Il Direttore
Dott. Giovanmaria Tognazzi
Documento firmato digitalmente

*Referenti per la pratica/ Il Responsabile del procedimento
Ufficio Rifiuti, Arch. Daniele Bilios- Ufficio Acqua, Geom. Carlo Cremonesi / P.O. delegato dott.ssa Lucia Rossi*